



Originale

COMUNE DI MORETTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.21

OGGETTO:

CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici addi ventisette del mese di febbraio alle ore venti e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Si
2. Invernizzi Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. Marchisio Giorgio - Assessore	Si
4. Bargiano Barbara - Assessore	Si
5. Lombardo Claudio - Assessore	Si
6. Coccolo Carla - Assessore	Si
7. Cortassa Carlo - Assessore	Si
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DGC n. 21 del 27.02.2014

Oggetto: Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici – Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 54 co. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 come sostituito dall'art. 1 co. 44 della Legge 06.11.2012 n. 190 riconosce al Governo il compito di definire un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione di fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- con DPR n. 62 del 16.04.2013 è stato approvato il Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, generalmente applicabile nel pubblico impiego;
- il co. 3 del sopracitato art. 54 dispone che ciascuna amministrazione definisce un proprio codice di comportamento che integri e specifichi quello di cui al comma 1 indicando come modalità quella della "procedura aperta alla partecipazione";

Atteso che l'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato secondo quanto indicato nel Piano Nazionale anticorruzione approvato con delibera della Commissione n. 72/2013 ed a tal fine il codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;

Vista la deliberazione CIVIT n. 75/2013 con cui sono state dettate le "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54 co. 5 D.Lgs. 165/2001);

Preso atto, in proposito, che il codice di comportamento deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione che in ciò si avvale anche del supporto e della collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD);

Valutata la necessità di dotare l'Ente di un documento che non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice nazionale di comportamento ma che gli stessi siano personalizzati rispetto alle esigenze del Comune;

Considerato che il documento in oggetto viene adottato per la prima volta e che lo stesso ha, pertanto natura sperimentale con la conseguenza che sarà suscettibile di revisioni, modifiche e/o integrazioni alla luce della sua concreta applicazione;

Vista, dunque, la proposta presentata dal responsabile per la prevenzione della corruzione d'intesa con il responsabile dell'UPD;

Dato atto che tale proposta è stata pubblicata mediante avviso pubblico sul sito internet dell'Ente dal 12.02.2014 al 22.02.2014 per il coinvolgimento degli stakeholder con la possibilità per chiunque fosse interessato di poter presentare osservazioni in merito al suo contenuto;

Preso atto che nel termine ultimo fissato nessuna osservazione è pervenuta all'indirizzo dell'Ente;

Visti:

- la Legge n. 190/2012 cd. Legge anticorruzione;
- il D.Lgs. n. 165/2001 cd. Testo unico delle norme sul pubblico impiego;
- il D.P.R. n. 62/2013 cd. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- il Decreto Sindacale n. 12/p del 07.03.2013 ad oggetto: “Individuazione del Segretario Comunale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione”;
- la DGC n. 12 del 23.01.2014 avente oggetto: “ Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) ai sensi dell’art. 55 bis D.Lgs. 165/2001 come modificato dall’art. 69 D.Lgs. 150/2009 – Provvedimenti”;

Assunto che la proposta di che trattasi è stata trasmessa con nota Prot.n. 959 del 13.01.2014 alle OO.SS. ed alle RSU e con nota Prot.n. 1015 del 17.02.2014 ai Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole obbligatorio dell’O.I.V. o nucleo di valutazione, relativamente alla conformità della procedura seguita nell’adozione del codice di che trattasi secondo quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

Considerato che la proposta non determina oneri, non incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario per cui non necessita di parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall’art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti allegato alla presente deliberazione così come previsto dall’art. 54 co. 5 del D.Lgs. 165/2001 e dall’art. 1 co. 2 del D.P.R. 62/2013;
- 3) Di dare atto che il Codice di Comportamento integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizio e che realizzino opere in favore dell’amministrazione;
- 4) Di disporre:
 - a) La pubblicazione del Codice permanentemente sul sito web istituzionale dl Comune nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”;
 - b) La trasmissione all’ANAC del link alla pagina pubblicata;
 - c) La trasmissione ai responsabili dei servizi ed a ciascun dipendente del Comune.

DOPODICHE’ i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Banchio Sergio

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Mariagrazia Manfredi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 14 MAR. 2014 al 29 MAR. 2014 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

è stata comunicata, con lettera in data 14 MAR. 2014 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 14 MAR. 2014

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 27.02.2014

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);

Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.